

# COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA

## CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

### DESCRIZIONE DEI LAVORI:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO E MINERBIO, PER IL PERIODO 2022-2025**

**LOTTO 3 – COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**

### OGGETTO:

**SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE**

### SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO:

### COMMITTENTE:

**COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**

### PROGETTISTA E R.U.P.:

**Ing. Irene Evangelisti**

### COLLABORATORE TECNICO:

**Arch. Caterina Vallo**

3			ELABORATO:
2			
1			
REV			

# SOMMARIO

<b>1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>3</b>
2.1. INTRODUZIONE.....	3
2.2. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI.....	4
2.3. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.....	5
2.4. COSTI DELLA SICUREZZA.....	5
<b>3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPALTO.....</b>	<b>5</b>
3.1. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
3.2. LUOGHI DI LAVORO.....	6
3.3. DURATA DELL'APPALTO.....	6
3.4. CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	6
<b>4. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE.....</b>	<b>7</b>
4.1. DITTA APPALTATRICE.....	7
4.2. REFERENTI PER LA SICUREZZA PER LA DITTA APPALTATRICE.....	8
4.3. LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE.....	8
4.4. PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA.....	9
4.5. RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA DITTA.....	9
4.6. DPI IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROPRIA DELLA DITTA APPALTATRICE.....	10
4.7. ULTERIORI INFORMAZIONI CHE LA DITTA RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE.....	10
4.8. ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	10
<b>5. INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE.....</b>	<b>11</b>
5.1. DATI DEL COMMITTENTE.....	11
5.2. FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08.....	11
5.3. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE.....	11
5.3.1. Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore.....	11
5.3.2. Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni....	13
5.3.3. Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale.....	13
5.3.4. Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature.....	13
5.3.5. Gestione rifiuti.....	14
5.4. INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	14
<b>6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE.....</b>	<b>15</b>
<b>7. VALUTAZIONE DEI COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI.....</b>	<b>122</b>
<b>8. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>23</b>

# 1. Normativa di riferimento

Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" (G.U. n. 185 del 10 agosto 2007);

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);

Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (G.U. n. 180 del 5 agosto 2009);

Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

## 2. Aspetti generali della sicurezza

### 2.1. *Introduzione*

In attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 3 Agosto 2009 n. 106, il Committente ha provveduto all'elaborazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da servizi affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda. Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i fruitori delle aree e gli utenti ogni possibile rischio che possa derivare dalle attività oggetto dell'appalto.

Prima dell'affidamento dei lavori o dei servizi si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle

interferenze sulle lavorazioni che la Ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e a quelli previsti dall'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs 81/08, obblighi ricadenti sulla Ditta appaltatrice per gli aspetti di valutazione dei rischi interferenti con le eventuali ditte in subappalto.

## **2.2. Abbreviazioni e definizioni**

<b>COMMITTENTE</b>	Datore di lavoro
<b>ASSUNTORE</b>	Ditta Appaltatrice
<b>Responsabile del Servizio</b>	Referente dell'Impresa appaltatrice
<b>S.P.P.</b>	Servizio di Prevenzione e Protezione
<b>R.S.P.P.</b>	Responsabile del S.P.P.
<b>Responsabile Unico del Procedimento – R.U.P.</b>	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
<b>D.P.I.</b>	Dispositivo di protezione individuale
<b>Interferenza</b>	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti

## **2.3. Modalità di implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate**

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra il R.U.P. (da parte del Committente) ed il responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il R.U.P. si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dalla Ditta.

Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/08.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore di esecuzione del Contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## **2.4. Costi della sicurezza**

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare, anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza.

Infatti è opportuno ricordare che le norme prevedono che nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro che non potranno essere comunque soggetti a ribasso d'asta. La stima sarà congrua, analitica a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui l'elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Sono quantificati come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento, così come riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come transenne, ponteggi, trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, recinzioni, ecc.;
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenziali previsti nel DUVRI.

I costi così determinati sono compresi nel valore economico dell'appalto.

### 3. Caratteristiche tecniche dell'appalto

#### **3.1. Attività oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni, noli e forniture occorrenti per la manutenzione ordinaria delle aree verdi pubbliche e scolastiche, dei giardini attrezzati e dei viali alberati del comprensorio comunale. L'appalto prevede anche interventi di censimento, manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio arboreo che interesseranno circa 3.500 esemplari arborei. Sono compresi i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di tutti i materiali di risulta.

Le prestazioni comprendono, in via esemplificativa ma non esaustiva, le seguenti lavorazioni a corpo e/o a misura:

- il taglio dei tappeti erbosi;
- la rifilatura dei cigli e di ogni spazio;
- la completa rimonda delle aree interessate dallo sfalcio da ogni rifiuto (ad esempio bottiglie, lattine, cartacce, sacchetti di plastica, ecc.) o anche dai rami caduti dagli alberi, dai sassi o dalle pietre;
- la spollonatura di alberature in aree verdi e in aree di pertinenza stradale;
- il controllo della vegetazione infestante;
- la potatura di rimonda dal secco e di spalatura su alberature poste in aree verdi e in aree di pertinenza stradale;
- potature di contenimento, rimonde dal secco, potature direzionali, abbattimento alberi, fresature ceppi, raccolta del materiale di risulta verde, pulizia delle formelle stradali, spollonatura, pronto intervento, censimento e monitoraggio delle alberature comprensivo di cartellinatura, schede tecniche (specie, altezza, diametro, interventi da eseguire, posizione, etc.), ed inserimento dati su software dedicato

#### **3.2. Luoghi di lavoro**

1) [da compilare a cura del Committente]

#### **3.3. Durata dell'appalto**

L'appalto avrà la durata di 4 (quattro) anni con l'opzione di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni.

#### **3.4. Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio**

LAVORAZIONE 1: taglio dell'erba.

Taglio dell'erba con l'obiettivo di conservare e infittire il cotico erboso garantendo l'estetica, l'eventuale fruizione e il decoro delle aree verdi. Con il taglio andranno effettuati la raccolta e lo smaltimento dell'erba di risulta. Le operazioni di taglio andranno eseguite ad opera d'arte ed in particolare gli organi di taglio dovranno essere perfettamente affilati per garantire tagli netti della vegetazione. Le macchine operatrici non dovranno lasciare carreggiate sul cotico e non dovranno essere danneggiate le altre essenze vegetali arbustive o arboree presenti nell'area di taglio. I materiali di risulta saranno nel più breve tempo possibile raccolti e convogliati in siti opportuni, accessibili agli automezzi, caricati su di essi e trasportati a rifiuto nelle pubbliche discariche.

Il calendario operativo e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere preventivamente concordati, oltre che con il Direttore di esecuzione del contratto, anche con i responsabili delle attività o dei servizi che si svolgono all'interno delle aree oggetto dell'appalto, al fine di limitare nella misura più ampia possibile i disagi al normale svolgimento delle attività stesse. Per determinate zone nelle cui adiacenze si svolgono servizi particolarmente impegnativi e delicati, sia sotto il profilo della sicurezza che per le loro finalità, o per quelle lavorazioni che recano disagio per lo svolgimento delle attività didattiche, ad esclusiva discrezione del Committente potrà essere richiesta la esecuzione degli interventi manutentivi anche in tempi frazionati e in giorni festivi ed in presenza di personale di controllo del Committente. L'Impresa dovrà impiegare, per l'esecuzione degli interventi sopradescritti, proprie maestranze idonee e presenti dal lunedì al venerdì compresi, escluse le festività infrasettimanali. L'Impresa ha la facoltà di effettuare gli interventi nel modo più opportuno per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali, purché ciò non arrechi pregiudizio alle opere ed alle attività del Committente. La Stazione Appaltante, in relazione alle esigenze dipendenti dal mantenimento delle attività assistenziali, didattiche ed amministrative, si riserva, in ogni caso, di prescrivere l'esecuzione od il compimento di determinati lavori entro un termine ragionevole e di disporre l'esecuzione nel modo che riterrà più opportuno, senza che l'Impresa possa rifiutarsi.

#### LAVORAZIONE 2: potatura degli alberi.

L'attività di potatura degli alberi consiste nel taglio dei rami degli alberi. Tale attività verrà effettuata utilizzando apposita piattaforma elevatrice, per il taglio verrà utilizzata la motosega.

#### LAVORAZIONE 3: spollonatura degli alberi.

L'attività di spollonatura consisterà nell'eliminazione dei polloni e succhioni sviluppatisi alla base del fusto degli alberi utilizzando utensili manuali.

#### LAVORAZIONE 4: diserbo delle aree pavimentate – n. 4 interventi/anno.

Diserbo meccanico e/o applicazione di erbicidi sulle aree inerbite di viali, piazzali e superfici pedonali diversamente pavimentate per garantire l'assenza di infestanti. Eventuale asportazione e smaltimento delle infestanti disseccate. Dovrà essere garantita la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea e arbustiva nelle suddette aree.

#### LAVORAZIONE 5: censimento, potatura e abbattimento esemplari arborei

## 4. Informazioni richieste all'assuntore

### 4.1. Ditta appaltatrice

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono/Fax/E-mail	
Uffici	
Indirizzo	
Telefono	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

### 4.2. Referenti per la sicurezza per la Ditta appaltatrice

<b>QUALIFICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>TELEFONO/FAX/EMAIL</b>
Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio		
R.S.P.P.		
Preposti		
R.L.S.		
ASL competente		
Medico competente		



### 4.3. **Lavoratori della Ditta appaltatrice**

L'elenco completo dei lavoratori, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza sono dalla Ditta forniti aggiornati al Responsabile Unico del Procedimento.

DIPENDENTI		M	F
N° totale lavoratori dell'Assuntore	di cui:		
N° lavoratori che svolgeranno attività presso il Committente	di cui:		

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV artt. 36-37 del D.Lgs. 81/2008).

SI

NO

**Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti del Committente deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.**

Matricola	Cognome e Nome	Mansione	Orario lavoro

### 4.4. **Principali attrezzature ed apparecchiature utilizzate dalla Ditta**

Attrezzatura	Marca e modello	N. serie	Data ultima calibrazione/verifica	di proprietà della Ditta	
				SI	NO
				SI	NO
				SI	NO
				SI	NO

				SI	NO
--	--	--	--	----	----

#### **4.5. Rischi specifici legati allo svolgimento delle attività della Ditta**

<b>Rischio Specifico</b>	<b>Indice di rischio*</b>	<b>Note</b>

\* Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

#### **4.6. DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta appaltatrice**

<b>DPI/Caratteristiche</b>	<b>Fasi di impiego per singole lavorazioni</b>
Occhiali/Visiere	
Otoprotettori	
Facciali filtranti/mascherine	
Guanti da lavoro	
Abiti da lavoro	
Scarpe da lavoro	
Elmetti	
Altro	

Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs. 81/2008.

SI

NO

**4.7. Ulteriori informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al Committente**

---

---

---

---

---

**4.8. Elenco documentazione allegata**

---

---

---

---

---

**5. Informazioni fornite dal Committente**

**5.1. Dati del Committente**

Ragione sociale	
Sede	
Codice fiscale/Partita Iva	
Telefono/Fax/E-mail	
Direttore Generale	
Responsabile Unico del Procedimento	
Direttore di esecuzione del contratto	
Telefono/Fax/E-mail	

**5.2. Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/08**

Datore di lavoro	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

### **5.3. Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione**

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività del Committente.

#### **5.3.1. Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore**

Il personale dell'Assuntore svolgerà le proprie attività principalmente lungo le strade, nelle piazze, nei giardini pubblici e nelle aree verdi scolastiche di proprietà del Committente, pertanto:

- deve indossare indumenti di lavoro consoni allo scopo;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 della legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D.Lgs. 81/2008;
- deve concordare le tempistiche (ad esempio i giorni di accesso alle aree di proprietà del Committente) con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con le attività del Committente e di Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree verdi seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale e le proprie attrezzature nei luoghi preventivamente concordati con il Direttore di esecuzione del Contratto o con un suo assistente;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;

- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del Committente;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) presente nelle aree di proprietà del Committente;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio incendio, scoppio, allagamento, emergenza, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni preventivamente fornite dal proprio datore di lavoro;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree del Committente;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, del Committente e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- il personale dell'Assuntore dovrà avere a disposizione un telefono cellulare della Ditta sia per le emergenze che per le comunicazioni aziendali;
- per problematiche tecniche è necessario contattare il Direttore di esecuzione del Contratto;

### **5.3.2. *Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni***

Stante l'inserimento delle aree di lavoro all'interno di strutture scolastiche e sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività previste; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento del servizio.

Qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il R.S.P.P. e il Datore di Lavoro strategie di trasferimento e/o riduzione delle attività per la durata dei lavori.

### **5.3.3. *Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale***

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri:
- in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere;
- mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri. Tale condizione sarà sicuramente favorita dalla stagione autunnale e/o invernale ma è comunque necessario lavorare irrorando continuamente la zona con abbondante acqua;
- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione e prima che i

fruitori siano riammessi nell'area; dare tempo alla polvere di scendere prima di fare la pulizia finale;

- le forniture usate e le attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

#### **5.3.4. Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature**

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera in uso e/o di proprietà della Ditta Appaltatrice, utilizzati nell'esecuzione del servizio di manutenzione, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Tutte le attrezzature impiegate per lo svolgimento dell'appalto devono essere dotate di marcatura CE e, in particolare, le macchine devono rispondere ai requisiti del D.Lgs. del 27/01/2010 n. 17 (attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori). Le macchine devono comunque essere corredate da specifica documentazione che ne attesti la conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Le attrezzature che devono essere sottoposte a verifiche obbligatorie (ad esempio mezzi di sollevamento con portata superiore a 200 Kg, piattaforme di lavoro elevabili, ecc) devono essere accompagnate dalle attestazioni delle avvenute verifiche con esito positivo.

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio affidato dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'Appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

Si ritiene opportuno evidenziare la necessità di prestare attenzione alle operazioni di salita e discesa dagli automezzi utilizzati per il trasporto delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio.

#### **5.3.5. Gestione rifiuti**

È obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

### **5.4. Individuazione situazioni di rischio da attività del Committente**

Pur considerando che l'attività appaltata si svolge completamente all'esterno degli edifici, si riportano di seguito le informazioni relative ai rischi legati all'attività svolta dal Committente nelle sue strutture.

**Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B**

Rischi Specifici	Informazioni e Protocollo di Sicurezza	Indice di Rischio
MOVIMENTAZIONE CARICHI	<p>Infortunati connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture comunali, scolastiche e non. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <p>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà del Committente deve essere previsto in Capitolato e comunque autorizzato dal Direttore di esecuzione del Contratto.</p>	B
CADUTE	<p>Infortunio possibile in ogni luogo, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, tombini, botole o grigliati di intercapedini aperti.</p> <p>Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.</p> <p>Sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività.</p>	B
INCENDIO ED EMERGENZE	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a: deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</p> <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati.</p> <p>Il personale dell'Assuntore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale del Committente, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore del Committente.</p> <p>Il personale dell'assuntore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere gli ambienti del Committente puliti e non ostruire le vie di esodo.</li> <li>- Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale accumulo di materiali combustibili o infiammabili.</li> <li>- Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori e i montacarichi.</li> </ul>	A

## 6. Valutazione dei rischi da interferenza attesi e delle misure di prevenzione e protezione adottate

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Circolazione e manovre nelle aree verdi di proprietà del Committente con automezzi destinati al trasporto delle attrezzature di lavoro e dei materiali di risulta delle lavorazioni, nonché con macchine operatrici.</b>
<b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– automezzi del Committente ed automezzi privati dei dipendenti;</li> <li>– automezzi della Ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti.</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– lavoratori del Committente;</li> <li>– altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi;</li> <li>– utenti.</li> </ul>
<b>EVENTO/ DANNO</b>	<p>Incidenti tra automezzi.</p> <p>Investimento di pedoni.</p> <p>Impedimento lungo i percorsi di transito.</p> <p>Urti.</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree verdi del Committente devono avvenire nel rispetto della segnaletica e conformemente ai dettami del Codice della Strada.</p> <p>Tutti i mezzi debbono procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.</p> <p>Il transito e la sosta sono consentiti solo negli spazi a ciò destinati e segnalati mediante apposita segnaletica stradale. Qualora ciò non fosse possibile per l'ingombro dei mezzi o per l'eccezionalità dei trasporti, il transito e la sosta avverrà secondo le indicazioni fornite dal personale preposto.</p> <p>Per raggiungere i luoghi di carico e scarico seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi comunali e/o privati.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti</p>



	<p>particolarmente difficile (ad esempio spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia.</p> <p>In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</p> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa interferire col raggio d'azione della macchina operatrice.</p> <p>Qualora il conducente dei mezzi operativi durante gli spostamenti dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito degli appositi D.P.I..</p> <p>La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.</p> <p>L'area di transito sarà comunque interdetta al passaggio di persone e di altri mezzi. In tal caso dovranno essere indicati percorsi alternativi per i pedoni e per gli automezzi.</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DEL COMMITTENTE</b></p> <p>Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore.</p> <p>Non parcheggiare nelle aree riservate al carico/scarico di attrezzature e strumenti di lavoro.</p>
--	--

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Spostamenti a piedi all'esterno delle strutture del Committente.</b>
<b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– automezzi del Committente e automezzi privati dei dipendenti;</li> <li>– automezzi della Ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti.</li> </ul> <p><b>Presenza di ingombri o materiale pericoloso</b></p>
<b>EVENTO/ DANNO</b>	<p>Investimento</p> <p>Urti</p> <p>Caduta materiali</p> <p>Schiacciamento</p> <p>Scivolamento, caduta</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata.</p>

	<p>Prima di accedere ai locali richiedere l'autorizzazione e controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri.</p> <p>Utilizzare sempre indumenti di lavoro e D.P.I. idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria.</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DEL COMMITTENTE</b></p> <p>Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga.</p> <p>Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.</p> <p>Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose.</p>
--	--

ATTIVITA'	<b>Carico/scarico di materiale e/o attrezzature da lavoro e carico dei rifiuti sugli automezzi presso le aree adibite</b>
<b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<p><b>Presenza di altro personale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– personale del Committente;</li> <li>– altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi e utenti.</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– personale del Committente;</li> <li>– altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi e utenti.</li> </ul>
<b>EVENTO/ DANNO</b>	<p>Urti a persone o cose</p> <p>Caduta di oggetti o materiali</p> <p>Rottura o rovesciamento di contenitori</p> <p>Gas di scarico</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza.</p> <p>Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e/o materiale di vario genere.</p> <p>Delimitazione della zona di carico e scarico merci mediante colonnine mobili con piantane e cordelle ad alta visibilità per delimitare la zona operativa e segnalare la presenza di rischio.</p> <p>La manipolazione delle confezioni dei rifiuti deve sempre essere fatta indossando guanti e indumenti atti a proteggere dal contatto diretto con materiali sporchi.</p> <p>Utilizzo di idonei D.P.I.</p> <p>Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico da parte dell'Assuntore.</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DEL COMMITTENTE</b></p>

	<p>Durante le operazioni di carico/scarico dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della Ditta.</p> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <p>Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico.</p> <p>Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, deve essere concordato con il Direttore di esecuzione del Contratto un cronoprogramma delle lavorazioni da effettuarsi.</p> <p>Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.</p>
--	--

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Operazioni di taglio dell'erba; eventuale asportazione di branche e di rami pericolanti; potatura alberi.</b>
<b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<p><b>Presenza di altro personale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– personale del Committente;</li> <li>– altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi e utenti.</li> </ul>
<b>EVENTO/ DANNO</b>	<p>Impedimento lungo i percorsi di transito</p> <p>Urti a persone o cose</p> <p>Rischio di lesioni per contatto con organi in movimento e con attrezzature di lavoro.</p> <p>Caduta di oggetti o materiali dall'alto</p> <p>Rischio polveri e proiezione di oggetti</p> <p>Rischio incendio/esplosione dovuto ai motori delle macchine operatrici</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <p>L'Appaltatore durante l'esecuzione dei lavori dovrà utilizzare apparecchiature dotate di marchio CE, conformi alle disposizioni sulla rumorosità e munite di tutti i dispositivi di protezione a garanzia della sicurezza degli operatori e degli utenti delle strutture del Committente.</p> <p>Le operazioni di taglio dovranno essere effettuate preferibilmente nei giorni lavorativi in orari che non interferiscano con l'attività didattica, evitando le ore di maggior affluenza degli utenti delle strutture del Comune.</p> <p>La Ditta appaltatrice ha l'onere di delimitare la zona di intervento mediante apposite barriere solide, ovvero limitare il traffico sia pedonale che dei mezzi, in maniera tale da non consentire che personale diverso da quello della Ditta appaltatrice si possa avvicinare alle macchine operatrici in funzione (a meno di 15 m).</p> <p>Sarà cura di un operatore inoltre controllare le zone vicine in modo da fermarsi se necessario.</p> <p>Installazione di cartellonistica di sicurezza – pericolo lavori in</p>

	<p>corso.</p> <p>Il decespugliatore deve essere dotato di carter di protezione del filo o della lama: per quest'ultima la protezione deve essere metallica e regolabile, in modo da intercettare eventuali proiezioni di parti della lama in caso di rottura.</p> <p>Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.</p> <p>Non ingombrare le vie di fuga.</p> <p>Non devono essere né manomessi né spostati i presidi antincendio delle strutture.</p> <p>La Ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza.</p> <p>Utilizzo di idonei D.P.I.: devono essere utilizzati dall'operatore adeguati mezzi di protezione individuale per gli occhi, il capo e le gambe. L'operatore deve indossare idonei otoprotettori quando vengono eseguiti lavori in ambienti con intensità rumorosa superiore o pari a 80 dB(A); il caschetto con visiera per lavorazioni con decespugliatore; le scarpe antinfortunistiche; i guanti per lavorazione con attrezzi manuali quali motoseghe e cesoie.</p> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <p>Il Committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni.</p> <p>Il Committente informa le ditte appaltatrici di tutte le ditte presenti sul posto.</p> <p>Il giorno prima di effettuare lo sfalcio verrà posta segnaletica con divieto assoluto di transito ai pedoni e avvertimento per le automobili parcheggiate che non ci saranno risarcimenti per i danni eventualmente causati.</p> <p>Durante le operazioni di sfalcio, aggiunta di un operatore denominato "moviere" che impedisca il transito ai pedoni nelle aree oggetto.</p> <p>Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.</p>
--	---

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Diserbo delle aree pedonali.</b>
<b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<p><b>Presenza di altro personale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– personale del Committente;</li> <li>– altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi e utenti.</li> </ul>
<b>EVENTO/ DANNO</b>	<p>Cadute per inciampi e scivolamenti.</p> <p>Contaminazione accidentale di persone in transito.</p> <p>Sversamenti accidentali.</p>

	<p>Rischio chimico da trattamenti erbicidi.</p> <p>Incendio e gestione emergenze.</p>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b></p>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <p>L'Appaltatore durante l'esecuzione dei lavori dovrà utilizzare apparecchiature dotate di marchio CE, conformi alle disposizioni sulla rumorosità e munite di tutti i dispositivi di protezione a garanzia della sicurezza degli operatori e degli utenti delle strutture del Committente.</p> <p>In particolare dovrà essere rispettato il tempo di rientro del diserbante impiegato e dovrà essere segnalata adeguatamente l'area trattata.</p> <p>Prima dell'applicazione dei diserbanti l'Impresa ha l'obbligo di concordare, con almeno una settimana di anticipo, la data di esecuzione del trattamento ed il principio attivo impiegato con il Direttore di esecuzione del contratto.</p> <p>I trattamenti dovranno essere effettuati il sabato, o nei giorni lavorativi entro le ore 8.00, evitando le ore di affluenza degli utenti delle strutture del Committente.</p> <p>La preparazione dei prodotti e i trattamenti vanno eseguiti all'aperto.</p> <p>Ricordarsi di non operare mai contro vento; non mangiare, o bere o fumare durante i trattamenti, usare guanti e mascherina, adottare abiti adatti, evitare di respirare i vapori delle sostanze ed il contatto con gli occhi e le mucose, dopo ogni trattamento lavarsi accuratamente le mani.</p> <p>Non inquinare e non disperdere nell'ambiente le confezioni vuote.</p> <p>In caso di contaminazione personale lavare immediatamente la parte ed in presenza di malore avvisare il medico recando con sé la confezione.</p> <p>Tutti i prodotti utilizzati per le operazioni di diserbo dovranno essere utilizzati facendo riferimento alle indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione per quanto concerne le concentrazioni indicate sulle confezioni. Essi dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta.</p> <p>Fornire alla committenza le schede di sicurezza/tecniche dei prodotti chimici utilizzati, da conservare anche nelle vicinanze delle aree di intervento.</p> <p>È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa non deve mai lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti incustoditi. Tali contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>Al termine del servizio non dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.</p>

	<p>Delimitazione e segnalazione materiale di risulta e rifiuti nelle aree indicate dal Committente.</p> <p>Utilizzo di idonei D.P.I..</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENTE</b></p> <p>Definire con l'Appaltatore, qualora necessario e possibile, la concessione di eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio di attrezzature e materiali.</p> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <p>Conformità degli impianti.</p> <p>Conformità dei macchinari impiegati alle vigenti norme.</p> <p>Definizione e comunicazione alla Ditta delle procedure operative in caso di incendio/emergenza.</p> <p>Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.</p>
--	--

ATTIVITA'	<b>Raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività relative all'intero servizio oggetto dell'appalto.</b>
<b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<p><b>Presenza di altro personale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– lavoratori del Committente</li> <li>– altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> </ul> <p><b>Presenza di utenti</b></p>
<b>EVENTO/ DANNO</b>	<p>Ritardo nello smaltimento di rifiuti derivanti dalle fasi del servizio</p> <p>Abbandono di rifiuti in aree non conformi</p> <p>Spandimenti, imbrattamenti, diffusione, abbandono di rifiuti</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <p>Smaltire conformemente e quotidianamente i rifiuti prodotti nelle aree e con le modalità stabilite.</p> <p>Non accumulare e non abbandonare i rifiuti nelle aree verdi.</p> <p>Durante le fasi di smaltimento di rifiuti evitare imbrattamenti e/o diffusione di rifiuti nei percorsi di trasporto.</p> <p>Utilizzare idonei carrelli chiusi per il trasporto.</p> <p>Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli.</p> <p>In caso di spandimenti effettuare immediatamente la pulizia e l'igiene delle zone interessate.</p> <p>Utilizzo di idonei D.P.I..</p>

	<b>MISURE ORGANIZZATIVE</b> Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.
--	--

## 7. Valutazione dei costi derivanti dai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio di Manutenzione ordinaria del verde, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che, il rispetto delle disposizioni di carattere generale di cui al precedente paragrafo 5.3, nonché l'adozione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti indicati nel precedente paragrafo 6, consentono di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile, per cui l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la sicurezza:

N.	Apprestamenti di sicurezza previsti	U. di m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1					
2					
<b>Totale costi specifici per la sicurezza (I.V.A. esclusa)</b>					

## 8. Sottoscrizione del documento

Il Committente si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Tale documento sarà allegato al contratto.

Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia dal Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Presa visione:

Per il Committente

Il Responsabile del Procedimento

Firma/timbro \_\_\_\_\_

L'incaricato della Ditta dichiara d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente D.U.V.R.I.

Firma per accettazione a cura del Legale Rappresentante della Ditta Appaltatrice:

Data: \_\_\_\_\_ Firma/Timbro:

\_\_\_\_\_